

TEATRO CAPODAGLIO

domenica 9 febbraio 2020, ore 21

STORYTELLER ON LINE

su toscanaspettacolo.it commenta lo spettacolo



**Rossella Brescia, Tosca D'Aquino
Roberta Lanfranchi, Samuela Sardo**
BELLE RIPIENE

una gustosa commedia dimagrante

di **Giulia Ricciardi** e **Massimo Romeo Piparo**

regia **Massimo Romeo Piparo**

scene **Teresa Caruso**

costumi **Cecilia Betona**

luci **Daniele Ceprani**

suono **Lorenzo Lambiase**

musiche originali **Emanuele Friello**

consulenza enogastronomica **Chef Fabio Toso**

produzione **Il Sistina**

durata: 2h 10'

LO SPETTACOLO

Una grande e allegra cucina in cui quattro amiche condividono risate, pensieri e due grandi amori, gli uomini e il cibo, croce e delizia delle loro vite. Non mancano sorprese e divertimento nella commedia di Massimo Romeo Piparo che firma con Giulia Ricciardi uno spettacolo di prosa tutto al femminile. Lo spettacolo trasforma il palcoscenico in una cucina vera: nei panni di Ada (Tosca D'Aquino), Dada (Samuela Sardo), Ida (Rossella Brescia) e Leda (Roberta

Lanfranchi), le protagoniste di *Belle ripiene* oltre a recitare cucineranno delle vere pietanze e "accenderanno" un confronto sul loro rapporto coi rispettivi uomini e le rispettive più o meno realizzate esistenze. Le quattro cuoche si cimenteranno in piatti che riflettono la loro provenienza geografica, da Roma a Napoli, dal Salento all'Alta Padana: sul palco una telecamera sempre puntata sul bancone della cucina permetterà al pubblico di seguire passo dopo passo la preparazione dei piatti.

NOTE DI REGIA

È una commedia leggera, che fa ridere. L'idea nasce dal desiderio di voler coinvolgere il pubblico su un argomento molto amato, come la cucina.

Il cibo è l'oggetto del nostro racconto: sono quattro donne che decidono di mettersi insieme e di unire le forze - economiche e emotive - per lanciare un ristorante, con un'ambizione importante: prendere subito una stella Michelin. Desiderano farlo diventare un ristorante importante.

Sono quattro donne provenienti da quattro regioni diverse - Puglia, Campania, Lazio, Lombardia - che vogliono unire quattro stili, quattro cucine.

Ci siamo posti questa "ambizione": l'Italia si sta sfaldando e noi la uniamo. Ho fatto giocare le attrici costringendole a recitare in dialetto con accento marcatamente regionale. E questo funziona molto e fa anche ridere molto.